



MIAMI SCIENTIFIC
ITALIAN COMMUNITY

Press Review

November 2017

Made In Italy: ITALIAN SME's PROTAGONIST OF SME's DAY IN THE USA

MIAMI, November 16 -The National Day of Small and Medium Enterprises organized by Piccola Industria of Confindustria, held for the first time in the United States.

On November 17th, more than 50 Small- and Medium-sized Italian Companies operating in the USA will be protagonist of the SME's DAY - the National Small and Medium Enterprises Day organized by Piccola Industria of Confindustria (the General Confederation of Italian Industry). This would be the first time that SME's DAY is held in the US. The goal of SME's DAY is to promote the entrepreneurial culture of Made in Italy with young students and to help bringing the worlds of school and enterprise closer. The initiative is coordinated by Stefano Zapponini, Vice President of SME's of Confindustria and member of the International Advisory Board of Miami Scientific Italian Community. SME's DAY is part of the XVI Business Culture Week organized by Confindustria and the European SME's Week promoted by the EU Commission.

In the USA, the project is promoted in synergy with Miami Scientific Italian Community (MIAMI-SIC), ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation), Consorzio Orgoglio Brescia, along with the Embassy of Italy in Washington DC and the Consulate General of Italy in Miami.

"We bring young students in direct contact with the real world of businesses, to show them that our work is made of concrete commitment and passion, always alongside our collaborators, while keeping sight on changes and being open to innovation" commented Fabio De Furia, President of Miami Scientific Italian Community. "We want to stimulate young American students to keep an optimistic outlook of the future, and to show them that we manufacture the best products in the world and that with our innovative production processes, we will help them becoming protagonists of the globalized economy." "This year organization of the project in the USA - added De Furia - has been possible thanks to the contribution and determination of Monica Veronesi (E.D. ISSNAF), Luigi Bava (Pres. ODLI), Jeff Capaccio (Pres. SVIEC), Giancarlo Turati V.P. of SMES's of Confindustria (Consortium Orgoglio Brescia). I am confident on the positive impact and sustained repercussions of this annual event for the years to come, hoping in its integration with the projects in support of Made in Italy of the Directorate General for Cultural and Economic Promotion and Innovation." "Special acknowledgement to our institutional support" - concludes De Furia - "to Gloria Marina Bellelli, Consul General in Miami and Andrea Cascone, First Counselor and Head of the Italian Economic, Trade and Scientific Office of the Italian Embassy".

"Thanks to the enthusiasm and commitment of all SME's DAY promoters in the United States and the numerous companies involved - comments Alberto Baban, President of Piccola Industria of Confindustria - this year we will convey the originality, the specificities of our territories, the expressions of Made in Italy also to American students. With our initiative, we want to discuss about the future with those to whom the future belongs. SME's DAY is not just a meeting between companies and schools, a goal also supported through school-work alternation programs, but it represents an opportunity to share with students our current entrepreneurial experiences, being aware that they will live in a future that is yet to be written. Piccola Industria wants to talk to and with young generations, passing them the baton so that they can begin being part of our world right away. "

IMPRESE. AZIENDE ITALIANE PROTAGONISTE IN USA CON 'PMI DAY'

DIRE) Roma, 16 nov. - Il 17 novembre oltre 50 Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in Usa saranno protagoniste, per la prima volta negli Stati Uniti, con il Pmi day - la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria - con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro. L'iniziativa, coordinata dal vicepresidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zapponini e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, e' inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione Ue. Negli Usa, il progetto e' promosso in sinergia con la Miamisic (Miami Scientific Italian Community), Issnaf (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), Sviec (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami. "Portiamo i giovani a diretto contatto con il mondo reale delle imprese, per mostrare loro che il nostro lavoro e' fatto di impegno concreto e di passione, sempre a fianco ai nostri collaboratori, con lo sguardo rivolto al cambiamento e aperto al nuovo" ha commentato Fabio De Furia, presidente della Miami Scientific Italian Community.

"Vogliamo stimolare i giovani studenti americani a guardare al futuro con ottimismo, mostrare loro che facciamo i prodotti migliori al mondo e che, con le nostre innovazioni di prodotto e processo, li aiuteremo a diventare protagonisti dell'economia globalizzata. Il progetto in Usa- continua De Furia- e' stato possibile grazie al contributo e la determinazione di Monica Veronesi (Direzione generale Issnaf), Luigi Bava (presidente Odli), Jeff Capaccio (presidente Sviec), Giancarlo Turati (vicepresidente Piccola Industria-Consorzio Orgoglio Brescia), e sono sicuro che la manifestazione avra' ricadute positive e di sistema per gli anni a seguire, cosi come ci auguriamo possa rientrare nei progetti a sostegno del made in Italy della Direzione generale per la Promozione del Sistema Paese". "Un ringraziamento particolare per il supporto alle nostre istituzioni- conclude De Furia- a Gloria Marina Bellelli, console generale a Miami e ad Andrea Cascone, primo consigliere e capo dell'Ufficio per gli affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata Italiana". "Grazie all'entusiasmo e all'impegno di tutti i promotori del Pmi day negli Stati Uniti e delle imprese coinvolte- afferma il presidente di Piccola Industria Confindustria, Alberto Baban- quest'anno racconteremo l'originalita', le specificita' dei nostri territori e l'espressione del Made in Italy anche agli studenti americani. Con la nostra iniziativa vogliamo discutere di futuro con coloro cui il futuro appartiene. Il PMI DAY non e' solo l'incontro tra aziende e scuole, obiettivo sostenuto anche da programmi come l'alternanza scuola-lavoro, ma e' l'occasione per raccontare agli studenti le nostre esperienze di imprenditori nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi e' ancora tutto da scrivere. Piccola Industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perche' da subito facciano parte del nostro mondo".



AGV
Agenzia Giornalistica il Velino



ITALIA NEL MONDO, MADE IN ITALY

MADE IN ITALY, LE PMI ITALIANE PROTAGONISTE IN USA CON L'OTTAVA EDIZIONE DEL PMI DAY

La Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, organizzata da Piccola Industria Confindustria, fa tappa per la prima volta negli Stati Uniti.

Roma, 16 Novembre 2017 - 13:40

fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

di Redazione



Le PMI italiane protagoniste in USA con l'8a edizione del PMI Day

La Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, organizzata da Piccola Industria Confindustria, fa tappa per la prima volta negli Stati Uniti.

Il 17 novembre oltre 50 Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in USA saranno protagoniste, per la prima volta negli Stati Uniti, con il PMI DAY - la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria - con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro.



L'iniziativa, coordinata dal Vice Presidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zapponini e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione Ue.

Negli Usa, il progetto è promosso in sinergia con la MIAMISIC (Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami.

"Portiamo i giovani a diretto contatto con il mondo reale delle imprese, per mostrare loro che il nostro lavoro è fatto di impegno concreto e di passione, sempre a fianco ai nostri collaboratori, con lo sguardo rivolto al cambiamento e aperto al nuovo" ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community. "Vogliamo stimolare i giovani studenti americani a guardare al futuro con ottimismo, mostrare loro che facciamo i prodotti migliori al mondo e che, con le nostre innovazioni di prodotto e processo, li aiuteremo a diventare protagonisti dell'economia globalizzata".

"Il progetto in USA - continua De Furia - è stato possibile grazie al contributo e la determinazione di Monica Veronesi (Dir. Gen. ISSNAF), Luigi Bava (Pres.ODLI), Jeff Capaccio (Pres. SVIEC), Giancarlo Turati (Vice Pres. Piccola Industria-Consorzio Orgoglio Brescia), e sono sicuro che la manifestazione avrà ricadute positive e di sistema per gli anni a seguire, così come ci auguriamo possa rientrare nei progetti a sostegno del Made in Italy della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese".

"Un ringraziamento particolare per il supporto alle nostre istituzioni, - conclude De Furia - a Gloria Marina Bellelli, Console Generale a Miami e ad Andrea Cascone, Primo Consigliere e Capo dell'Ufficio per gli affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata Italiana.

"Grazie all'entusiasmo e all'impegno di tutti i promotori del PMI DAY negli Stati Uniti e delle imprese coinvolte - afferma il Presidente di Piccola Industria Confindustria Alberto Baban - quest'anno racconteremo l'originalità, le specificità dei nostri territori e l'espressione del Made in Italy anche agli studenti americani. Con la nostra iniziativa vogliamo discutere di futuro con coloro cui il futuro appartiene. Il PMI DAY non è solo l'incontro tra aziende e scuole, obiettivo sostenuto anche da programmi come l'alternanza scuola-lavoro, ma è l'occasione per raccontare agli studenti le nostre esperienze di imprenditori nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Piccola Industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo."



Gb e un grande Paese
▶ 00:01:13



Marchionne

17 novembre 2017

Confagricoltura

Paolo Bastianello

Italia

Stati Uniti d'America

Gruppo Tecnico Made-in

Salva

Commenta



INTERVISTA

Alberto Baban, Piccola Industria di Confindustria: Innovazione e made in Italy parole chiave del Pmi Day

di Nicoletta Picchio



(Imagoeconomica)

3' di lettura

Aprire le porte delle imprese per parlare con i giovani, i protagonisti del futuro, e non trovarci impreparati davanti alla rivoluzione tecnologica che è già in atto e sarà il campo di gioco della competizione globale. «Bisogna investire nei talenti, formare le persone, avvicinare i ragazzi alle imprese e fargli percepire come un luogo amico, dove si discute di come sarà l'evoluzione dei prossimi anni, dell'Italia e del mondo». Alberto Baban si prepara a partire per il Belgio, per l'evento del Pmi Day che da quest'anno è ancora più internazionale, con la novità di Confindustria Bruxelles e una serie di aziende negli Stati Uniti, in collaborazione con la Miami Scientific Italian Community, oltre alle presenze tradizionali di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria e Confindustria Serbia, Confagricoltura.

L'appuntamento è il 17 novembre, ma gli eventi cominceranno il giorno prima e continueranno durante il fine settimana. Arrivato all'ottava edizione (è cominciato nel 2010, voluto dall'allora presidente della Piccola Vincenzo Boccia) oggi il Pmi Day coinvolge circa il 90% delle associazioni territoriali: sono oltre mille le imprese che hanno aderito, con più di 41mila persone coinvolte tra studenti, insegnanti, amministratori locali e giornalisti. Negli Usa 50 aziende italiane incontreranno oltre mille studenti americani. Numeri importanti: «Un impegno per diffondere sul territorio cultura d'impresa, far percepire che è l'industria il motore del paese, che può creare benessere e occupazione, braccio operativo della modernizzazione», dice Baban. Durante la sua presidenza della Piccola, arrivata alla scadenza, è il messaggio che ha voluto diffondere sul territorio e che rilancia in occasione del Pmi Day: «Innovazione e internazionalizzazione è il mantra che dobbiamo perseguire. L'innovazione non è solo tecnologia, è un modo di essere, necessario per combattere in una fase in cui la competizione è più cruda che in passato, in cui tutto è più veloce, a ritmi impensabili fino a poco tempo fa», dice Baban.

Ecco quindi l'importanza di investire nelle nuove generazioni e di avvicinarle alle imprese?

L'impresa è l'applicazione di ciò che si impara sui banchi di scuola. Avere persone formate è fondamentale per essere al passo con la rivoluzione di Industria 4.0, c'è bisogno di nuove competenze. È il lavoro che ho fatto sul territorio, per far sì che le pmi non arrivassero impreparate: bisogna investire in innovazione e internazionalizzazione. Oggi c'è una parte del paese che è avanti e compete. E le pmi sono una risorsa: l'innovazione parte dal basso, saranno loro a spingerla.

Ma devono crescere ...

Non dobbiamo seguire il modello della Silicon Valley americana o delle grandi aziende tedesche. Abbiamo la forza del nostro modello italiano delle pmi: non è tanto importante essere grande, ma essere veloci e innovativi. La crescita arriva di conseguenza, e può accadere con molta velocità, mentre in passato era organica, lenta. Può avvenire anche con acquisizioni o con partenariati. È importante che anche da parte di altri interlocutori, come le banche e il sistema finanziario, ci sia la considerazione per gli elementi intangibili in cui le imprese stanno investendo.

Le giovani generazioni devono essere più consapevoli dell'importanza del Made in Italy, che non è solo moda o arredamento, ma anche automotive e tecnologia?

È l'esperienza che vogliamo far vivere ai ragazzi che entreranno in azienda per il Pmi Day. Quest'anno per la prima volta abbiamo un tema, la lotta alla contraffazione, in collaborazione con il Gruppo Tecnico Made-in di Confindustria, presieduto da Paolo Bastianello. Per l'occasione il ministero dello Sviluppo ha aperto una sessione straordinaria del concorso "Io sono originale": dal 13 novembre al 2 dicembre i giovani potranno partecipare giocando con la app "Vinci originale". Il significato di questa scelta è difendere ciò che siamo riusciti a creare e lasciarlo in eredità alle nuove generazioni. Piccola industria vuol trasferire loro il testimone perché facciano da subito parte del nostro mondo.



home chi siamo servizi contatti lavora con noi

PMI DAY USA 2017

Le PMI Italiane protagoniste in USA con l'ottava edizione del PMI DAY



Fabio De Furia
Miami Scientific Italian
Community
Presidente

The Excellence of Made in Italy

La Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, organizzata da Piccola Industria Confindustria, fa tappa per la prima volta negli Stati Uniti.

Il 17 novembre oltre 50 Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in USA saranno protagoniste, per la prima volta negli Stati Uniti, con il PMI DAY – la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria – con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro. L'iniziativa, coordinata dal Vice Presidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zaponini e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione Ue.

Negli Usa, il progetto è promosso in sinergia con la MIAMISIC (Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami.

"Portiamo i giovani a diretto contatto con il mondo reale delle imprese, per mostrare loro che il nostro lavoro è fatto di impegno concreto e di passione, sempre a fianco ai nostri collaboratori, con lo sguardo rivolto al cambiamento e aperto al nuovo" ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community. "Vogliamo stimolare i giovani studenti americani a guardare al futuro con ottimismo, mostrare loro che facciamo i prodotti migliori al mondo e che, con le nostre innovazioni di prodotto e processo, li aiuteremo a diventare protagonisti dell'economia globalizzata. Il progetto in USA – continua De Furia – è stato possibile grazie al contributo e la determinazione di Monica Veronesi (Dir. Gen. ISSNAF), Luigi Bava (Pres.ODLI), Jeff Capaccio (Pres. SVIEC), Giancarlo Turati (Vice Pres. Piccola Industria-Conorzio Orgoglio Brescia), e sono sicuro che la manifestazione avrà ricadute positive e di sistema per gli anni a seguire, così come ci auguriamo possa rientrare nei progetti a sostegno del Made in Italy della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese". "Un ringraziamento particolare per il supporto alle nostre istituzioni, – conclude De Furia, a Gloria Marina Bellelli, Console Generale a Miami e ad Andrea Cascone, Primo Consigliere e Capo dell'Ufficio per gli affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata Italiana.

"Grazie all'entusiasmo e all'impegno di tutti i promotori del PMI DAY negli Stati Uniti e delle imprese coinvolte – afferma il Presidente di Piccola Industria Confindustria Alberto Baban – quest'anno racconteremo l'originalità, le specificità dei nostri territori e l'espressione del Made in Italy anche agli studenti americani. Con la nostra iniziativa vogliamo discutere di futuro con coloro cui il futuro appartiene. Il PMI DAY non è solo l'incontro tra aziende e scuole, obiettivo sostenuto anche da programmi come l'alternanza scuola-lavoro, ma è l'occasione per raccontare agli studenti le nostre esperienze di imprenditori nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Piccola Industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo."

In Primo Piano

Archivio

Social Share



Questo sito utilizza i cookie solo per garantirne il perfetto funzionamento e facilitarne il suo utilizzo. Se vuoi saperne di più puoi cliccare [qui](#). Proseguendo nella navigazione o cliccando OK accetti esplicitamente all'uso dei cookie.

Diplomazia Economica Italiana 17 novembre: ultime news dal mondo

Data: 17/11/2017

PMI DAY: al via l'ottava giornata nazionale delle piccole e medie imprese italiane

PMI Day – Industriadmoci giunta alla sua ottava edizione, è un'iniziativa nata nel 2010, organizzata con le Associazioni di Confindustria e ideata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese italiane. Oltre 1.000 le imprese coinvolte e più di 41.000 i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti che si svolgeranno in Italia e all'estero: oltre ai Balcani, quest'anno la Giornata delle PMI si svolgerà anche in Belgio e negli Stati Uniti.

Negli USA l'iniziativa è promossa in sinergia con la Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington ed il Consolato Generale d'Italia a Miami. Grazie a questo network oltre 50 aziende italiane che operano negli Stati Uniti incontreranno circa 1.100 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy.

Tags: DEI - Ultime News dal Mondo - DG Promozione Sistema Paese Diplomazia Economica

Diplomazia Economica Italiana

Diplomazia Economica

infoMercatiEsteri

[Home](#) > [Press Room](#) > [News and Press Releases](#) > [In Detail](#)

Italian Economic Diplomacy, 17 November: latest news from the world

Date: 11/17/2017

SME DAY: THE 8TH DAY DEDICATED TO ITALY'S SMALL AND MEDIUM-SIZED ENTERPRISES

SME Day – “Industriamoci”, an event that kicked off in 2010, has now come to its 8th edition. It is organised with the member Associations of Confindustria and aims to disseminate information on the production systems of Italian companies. It involves more than 1,000 companies and 41,000 professionals engaged in organising visits to companies and meetings with students and teachers of middle and secondary schools that are also open to officials of local administrations and journalists both in Italy and abroad: in addition to the Balkans, this year SME Day will also be held in Belgium and the United States.

In the United States, the initiative is promoted in synergy with the Miami Scientific Italian Community), the ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation), the ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), the SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) the Orgoglio Brescia Consortium, and with the Italian Embassy in Washington and the Italian Consulate General in Miami. Through this network, more than 50 Italian companies based in the United States will meet approximately 1,100 students to illustrate the points of excellence of the Made in Italy production system.

Tags: DEI - Ultime News dal Mondo - DG Promozione Sistema Paese

[Diplomazia Economica](#)



- [Economia e Imprese](#)
 - [Economia](#)
 - [Imprese](#)
 - [Finanza](#)
 - [Tributi](#)
- [Lavoro](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Formazione e Università](#)
 - [Sicurezza Sociale](#)
 - [Patronati](#)
- [Italiani nel mondo](#)
 - [Italiani all'estero](#)
 - [Comites/Consiglio Generale](#)
 - [Diritti dei cittadini](#)
 - [Immigrazione](#)
- [Pianeta donna](#)
- [Cultura](#)
 - [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)



il Patronato della CGIL



IMPRESE ITALIANE NEL MONDO - STATI UNITI - CON CONFINDUSTRIA 50 PMI ITALIANE PROTAGONISTE IN USA PER OTTAVA EDIZIONE PMI DAY - MIAMI, 17 NOVEMBRE

(2017-11-16)

Il 17 novembre oltre 50 Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in USA saranno protagoniste, per la prima volta negli Stati Uniti, con il PMI DAY - la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria - con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro.

L'iniziativa, coordinata dal Vice Presidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zapponini e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione Ue.

Negli Usa, il progetto è promosso in sinergia con la MIAMISIC (Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami.

"Portiamo i giovani a diretto contatto con il mondo reale delle imprese, per mostrare loro che il nostro lavoro è fatto di impegno concreto e di passione, sempre a fianco ai nostri collaboratori, con lo sguardo rivolto al cambiamento e aperto al nuovo" ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community. "Vogliamo stimolare i giovani studenti americani a guardare al futuro con ottimismo, mostrare loro che facciamo i prodotti migliori al mondo e che, con le nostre innovazioni di prodotto e processo, li aiuteremo a diventare protagonisti dell'economia globalizzata. Il progetto in USA - continua De Furia - è stato possibile grazie al contributo e la determinazione di Monica Veronesi (Dir. Gen. ISSNAF), Luigi Bava (Pres.ODLI), Jeff Capaccio (Pres. SVIEC), Giancarlo Turati (Vice Pres. Piccola Industria-Consortio Orgoglio Brescia), e sono sicuro che la manifestazione avrà ricadute positive e di sistema per gli anni a seguire, così come ci auguriamo possa rientrare nei progetti a sostegno del Made in Italy della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese". "Un ringraziamento particolare per il supporto alle nostre istituzioni, - conclude De Furia, a Gloria Marina Bellelli, Console Generale a Miami e ad Andrea Cascone, Primo Consigliere e Capo dell'Ufficio per gli affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata Italiana.

"Grazie all'entusiasmo e all'impegno di tutti i promotori del PMI DAY negli Stati Uniti e delle imprese coinvolte - afferma il Presidente di Piccola Industria Confindustria Alberto Baban - quest'anno racconteremo l'originalità, le specificità dei nostri territori e l'espressione del Made in Italy anche agli studenti americani. Con la nostra iniziativa vogliamo discutere di futuro con coloro cui il futuro appartiene. Il PMI DAY non è solo l'incontro tra aziende e scuole, obiettivo sostenuto anche da programmi come l'alternanza scuola-lavoro, ma è l'occasione per raccontare agli studenti le nostre esperienze di imprenditori nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Piccola Industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo." (16/11/2017-ITL/ITNET)



PMI DAY 2017: CRESCE LA VOGLIA D'IMPRESA

14 novembre 2017 |



stampa



Condividi

Parte il 17 novembre l'8ª edizione del PMI DAY, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria in collaborazione con le Associazioni del sistema.

«Bisogna investire nei talenti, formare le persone, avvicinare i ragazzi alle imprese e fargliele percepire come un luogo amico, dove si discute di come sarà l'evoluzione dei prossimi anni, dell'Italia e del mondo». È lo stesso presidente Piccola Industria Confindustria, Alberto Baban, a lanciare in un'intervista sul Sole 24 Ore il [PMI DAY 2017](#).

Oltre 1.000 imprese coinvolte e più di 41.000 protagonisti della Giornata dedicata a studenti e insegnanti. Ecco i numeri di un'edizione che vede in campo quasi il 90% delle nostre Associazioni territoriali per una serie di iniziative che si svolgeranno anche in date diverse dal 17 novembre in tutta Italia e all'estero. Oltre ai Balcani, dove si conferma la partecipazione di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria e Confindustria Serbia, quest'anno la Giornata si svolgerà anche in Usa e Belgio.

Negli USA l'iniziativa è promossa con la MIAMISIC (Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami. Grazie a questo network più di 50 aziende italiane che operano negli Stati Uniti incontreranno oltre 1.100 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy. In Belgio, in collaborazione con la Delegazione di Confindustria Bruxelles, ad aprire le porte sarà il Gruppo 4M di Battice, leader europeo nella costruzione di pavimentazioni attraverso l'utilizzo di resine resistenti e di alta qualità.

Grazie alla collaborazione con il Gruppo Tecnico Made-in di Confindustria, presieduto da Paolo Bastianello, questa VIII edizione avrà un focus sulla lotta alla contraffazione per sensibilizzare i giovani sull'impatto e le conseguenze del fenomeno in termini economici e sociali. Per l'occasione la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del MISE ha aperto una sessione straordinaria del concorso "Io Sono Originale". Dal 13 novembre al 2 dicembre i giovani potranno partecipare giocando con la APP "VINCI ORIGINALE".

Continua pure la partnership con Confagricoltura: nei territori di Alessandria, Bari, Brescia, Foggia, Lecce, Novara, Nuoro, Padova, Potenza, Salerno, Taranto e Vercelli le visite si svolgeranno anche in alcune aziende agricole, dando l'opportunità ai ragazzi di conoscere il valore della filiera produttiva.

L'iniziativa, coordinata dal vicepresidente Piccola Industria Stefano Zaponni, è uno degli appuntamenti di punta della XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e si inserisce nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione Europea. Il PMI DAY rappresenta l'evento principale del [progetto Industriamoci](#).



17 novembre 2017

Usa
Italia
Belgio
Alberto Baban
Pmi Day

Salva
Commenta



LA GIORNATA NAZIONALE

Pmi Day, le imprese aprono le porte agli studenti



(ANSA)

4' di lettura

Oltre mille imprese coinvolte e più di 41mila tra studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori nell'ottava edizione del "Pmi day-Industriamoci", la Giornata nazionale delle piccole e medie imprese che si apre oggi e che si svolge in Italia e all'estero. È una manifestazione dedicata a studenti e insegnanti organizzata da Piccola industria Confindustria in collaborazione con le associazioni del sistema (coinvolto circa il 90% delle associazioni territoriali). Quest'anno la manifestazione è ancora più internazionale: oltre ai Balcani, quest'anno la Giornata delle PMI si svolgerà anche in Belgio e negli Stati Uniti. Il focus è sulla lotta alla contraffazione. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sull'impatto e le conseguenze del fenomeno soprattutto dal punto di vista economico e sociale. La contraffazione, ha sottolineato il presidente di Piccola industria Confindustria **Alberto Baban**, è «un problema mondiale che colpisce soprattutto i Paesi che fabbricano prodotti originali».

Baban: investire nei talenti

[In un'intervista a Il Sole 24 Ore](#) Baban ha messo in evidenza la necessità di «investire nei talenti, formare le persone, avvicinare i ragazzi alle imprese e fargliene percepire come un luogo amico, dove si discute di come sarà l'evoluzione nei prossimi anni, dell'Italia e del mondo».

Negli Usa 50 aziende incontrano gli studenti americani

Previste più iniziative che si svolgeranno anche in date diverse rispetto a oggi: negli Usa cinquanta aziende italiane incontreranno oltre mille studenti americani. L'iniziativa è promossa con la Miami Scientific Italian Community, l'Italian Scientists and Scholars of North America Foundation, l'Organization for the Development of Italian Studies, la Silicon Valley Italian Executive Council, il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington Dc e il Consolato generale d'Italia a Miami. Sarà l'occasione per raccontare a questi studenti l'eccellenza del made in Italy.

Pmi Day arriva in Belgio

Il Pmi Day 2017 di Confindustria sbarca anche in Belgio, portando all'attenzione della Vallonia le eccellenze imprenditoriali della regione targate "Italia". Ad aprire le porte ai rappresentanti istituzionali e imprenditoriali valloni oltre che a una cinquantina di studenti di Herve, il Gruppo 4M, leader europeo nel settore della costruzione di pavimentazioni attraverso l'utilizzo di resine resistenti e di alta qualità. L'azienda, guidata dall'imprenditore di origini molisane Domenico Petta che svolge tra l'altro il ruolo di console onorario di Italia per le Province di Liegi e Lussemburgo, rappresenta, ha sottolineato Baban, «un ponte tra il sistema produttivo del nostro Paese e quello che rappresentano gli imprenditori ambasciatori del "Made in Italy" nel mondo».

29 imprese e 27 scuole tra Milano, Lodi, Monza e Brianza
Ventinove imprese e 27 scuole per un totale di 1.116 studenti coinvolti nell'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza: così Assolombarda anche quest'anno aderisce a questa iniziativa. «Dal 2010, il PMI Day porta ogni anno studenti e insegnanti nel mondo dell'impresa, attraverso visite guidate in azienda - ricorda Alessandro Enginoli, Presidente della Piccola Industria di Assolombarda -. Si tratta di un'iniziativa importante con la quale mostrare ai giovani il cuore delle fabbriche e il valore economico dell'impresa, trasmettendo loro la passione del fare e l'orgoglio di essere parte di un Paese che, con le sue eccellenze, guarda al futuro». Il gruppo tecnico Responsabilità sociale d'impresa di Confindustria, in collaborazione con Assolombarda, ha lanciato un questionario per capire l'impegno, la conoscenza e i possibili sviluppi dei temi legati alla sostenibilità rispetto alle piccole e medie imprese.

Le aziende del Lazio aprono le porte a oltre 700 studenti

Le aziende del Lazio aprono le porte a oltre 700 studenti. Avranno così la possibilità «non solo di vedere dal vivo gli stabilimenti produttivi e i prodotti eccellenze del nostro Made in Italy, ma anche di toccare con mano quanta competenza, passione e talento sono necessari per chi voglia intraprendere attività d'impresa», spiega Gerardo Iamunno, presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria. «Novità di quest'anno - aggiunge Stefano Buonamici, presidente vicario della Piccola Industria di Roma - la collaborazione con le istituzioni: a Roma sarà infatti l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che per una mattinata aprirà le porte agli studenti dell'Istituto di Istruzione superiore Federico Caffè e Iss Leonardo da Vinci. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - aggiunge - svolge un ruolo fondamentale nella lotta alla contraffazione grazie anche ai sistemi informatici e ai laboratori chimici utilizzati che saranno illustrati e "testati" dagli studenti stessi durante la visita».

A Napoli una mostra sui danni della contraffazione

Quanto alla Campania, oggi viene inaugurata a Napoli presso la Camera di commercio la mostra didattica "Questa non è una so'la. Scarpe, pelletteria e accessori tra fake e rarità", sul fenomeno della contraffazione, curata dall'Associazione Museo del Vero e del Falso. «La contraffazione - sottolinea Renato Abate, presidente Piccola industria Campania - è un male da estirpare, perché crea un danno importante alle imprese, anche di natura culturale. Ecco perché dobbiamo partire dalle generazioni più giovani per abituarli alla cultura della legalità».

Visite nelle aziende agricole per conoscere la filiera produttiva

Alcune iniziative si concentreranno sul settore dell'agricoltura. Sono previste visite nei territori di Alessandria, Bari, Brescia, Foggia, Lecce, Novara, Nuoro, Padova, Potenza, Salerno, Taranto e Vercelli, in alcune aziende agricole. I ragazzi potranno così entrare in contatto con tutta la filiera produttiva.

PMI Giovedì 16 novembre 2017 - 14:28

Pmi italiane protagoniste in Usa a ottavo Pmi Day

De Furia (MSIC): portare i giovani a diretto contatto con imprese



Roma, 16 nov. (askanews) – Domani oltre 50 Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in Usa saranno protagoniste, per la prima volta negli Stati Uniti, con il PMI DAY – la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria – con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro. L'iniziativa, coordinata dal Vice Presidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zappolini e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione Ue.

Negli Usa, il progetto è promosso in sinergia con la MIAMISIC (Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami.

“Portiamo i giovani a diretto contatto con il mondo reale delle imprese, per mostrare loro che il nostro lavoro è fatto di impegno concreto e di passione, sempre a fianco ai nostri collaboratori, con lo sguardo rivolto al cambiamento e aperto al nuovo – ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community -. Vogliamo stimolare i giovani studenti americani a guardare al futuro con ottimismo, mostrare loro che facciamo i prodotti migliori al mondo e che, con le nostre innovazioni di prodotto e processo, li aiuteremo a diventare protagonisti dell'economia globalizzata. Il progetto in USA – continua De Furia – è stato possibile grazie al contributo e la determinazione di Monica Veronesi (Dir. Gen. ISSNAF), Luigi Bava (Pres.ODLI), Jeff Capaccio (Pres. SVIEC), Giancarlo Turati (Vice Pres. Piccola Industria-Consorzio Orgoglio Brescia), e sono sicuro che la manifestazione avrà ricadute positive e di sistema per gli anni a seguire, così come ci auguriamo possa rientrare nei progetti a sostegno del Made in Italy della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese”.

“Un ringraziamento particolare per il supporto alle nostre istituzioni, – conclude De Furia -, a Gloria Marina Bellelli, Console Generale a Miami e ad Andrea Cascone, Primo Consigliere e Capo dell'Ufficio per gli affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata Italiana”.

“Grazie all'entusiasmo e all'impegno di tutti i promotori del PMI DAY negli Stati Uniti e delle imprese coinvolte – afferma il Presidente di Piccola Industria Confindustria Alberto Baban – quest'anno racconteremo l'originalità, le specificità dei nostri territori e l'espressione del Made in Italy anche agli studenti americani. Con la nostra iniziativa vogliamo discutere di futuro con coloro cui il futuro appartiene. Il PMI DAY non è solo l'incontro tra aziende e scuole, obiettivo sostenuto anche da programmi come l'alternanza scuola-lavoro, ma è l'occasione per raccontare agli studenti le nostre esperienze di imprenditori nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Piccola Industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo.”



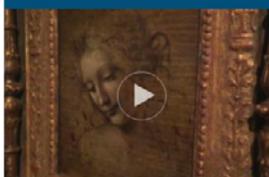
Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Memoria da record: ricorda un mazzo di carte in 18 secondi



Leonardo che non ti aspetti: la Scapiliata alla Pilotta a Parma



Scoperta "Super-Terra" a 31 anni luce, potenzialmente abitabile



Le immagini del nuovo test missilistico in Corea del Nord



Robot e AI per i farmaci nelle carceri, a Pavia progetto-pilota



Secondo media Usa è morto Hamza, il figlio di Osama bin Laden

VEDI TUTTI I VIDEO

Italia Markets close in 40 mins

FTSE MIB
21.533,99
+135,80 (+0,63%)

Dow Jones
27.085,43
+221,16 (+0,82%)

Nasdaq
8.279,55
+104,13 (+1,27%)

Nikkei 225
21.540,99
+19,46 (+0,09%)

Petrolio
56,82
-1,76 (-3,00%)

Pmi italiane protagoniste in Usa a ottavo Pmi Day

Gbt
Asknews 16 novembre 2017



Roma, 16 nov. (askanews) - Domani oltre 50 Piccole, Medie Imprese Italiane operanti in Usa saranno protagoniste, per la prima volta negli Stati Uniti, con il PMI DAY - la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria - con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro. L'iniziativa, coordinata dal Vice Presidente di Piccola Industria Confindustria Stefano Zapponini e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle PMI promossa dalla Commissione Ue.

Negli Usa, il progetto è promosso in sinergia con la MIAMISIC (Miami Scientific Italian Community), ISSNAF (Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) ODLI (Organization for the Development of Italian Studies), SVIEC (Silicon Valley Italian Executive Council) il Consorzio Orgoglio Brescia e con l'Ambasciata d'Italia a Washington DC ed il Consolato Generale d'Italia a Miami.

"Portiamo i giovani a diretto contatto con il mondo reale delle imprese, per mostrare loro che il nostro lavoro è fatto di impegno concreto e di passione, sempre a fianco ai nostri collaboratori, con lo sguardo rivolto al cambiamento e aperto al nuovo - ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Italian Community -. Vogliamo stimolare i giovani studenti americani a guardare al futuro con ottimismo, mostrare loro che facciamo i prodotti migliori al mondo e che, con le nostre innovazioni di prodotto e processo, li aiuteremo a diventare protagonisti dell'economia globalizzata. Il progetto in USA - continua De Furia - è stato possibile grazie al contributo e la determinazione di Monica Veronesi (Dir. Gen. ISSNAF), Luigi Bava (Pres.ODLI), Jeff Capaccio (Pres. SVIEC), Giancarlo Turati (Vice Pres. Piccola Industria-Consortio Orgoglio Brescia), e sono sicuro che la manifestazione avrà ricadute positive e di sistema per gli anni a seguire, così come ci auguriamo possa rientrare nei progetti a sostegno del Made in Italy della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese".

"Un ringraziamento particolare per il supporto alle nostre istituzioni, - conclude De Furia -, a Gloria Marina Bellelli, Console Generale a Miami e ad Andrea Cascone, Primo Consigliere e Capo dell'Ufficio per gli affari economici, commerciali e scientifici dell'Ambasciata Italiana".

"Grazie all'entusiasmo e all'impegno di tutti i promotori del PMI DAY negli Stati Uniti e delle imprese coinvolte - afferma il Presidente di Piccola Industria Confindustria Alberto Baban - quest'anno racconteremo l'originalità, le specificità dei nostri territori e l'espressione del Made in Italy anche agli studenti americani. Con la nostra iniziativa vogliamo discutere di futuro con coloro cui il futuro appartiene. Il PMI DAY non è solo l'incontro tra aziende e scuole, obiettivo sostenuto anche da programmi come l'alternanza scuola-lavoro, ma è l'occasione per raccontare agli studenti le nostre esperienze di imprenditori nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Piccola Industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo."

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...



Trova un videogioco vecchio di 30 anni in soffitta: vale 10mila euro

Yahoo Finanza



Bper acquista 100% Unipol Banca

Adnkronos



Prezzi delle case usate in discesa a luglio

Trend Online

Wall Street apre in leggero rialzo all'indomani della Fed

Finanza.com



PROMOZIONE

Pmi in vetrina a New York in campo 50 aziende

► MILANO

Oltre 50 piccole e medie imprese italiane operanti in Usa sono protagoniste da oggi, per la prima volta negli Stati Uniti, del Pmi day, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria **Confindustria**, con l'obiettivo di promuovere tra i giovani studenti americani la diffusione della cultura d'impresa Made in Italy e per contribuire ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e del lavoro.

L'iniziativa, coordinata da Stefano Zapponini, vice presidente di Piccola Industria

Confindustria e membro dell'International Advisory Board della Miami Scientific Italian Community, è inserita nella XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da **Confindustria** e nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione Ue. Negli Usa, il progetto è promosso in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Washington Dc ed il Consolato Generale d'Italia a Miami.

«Portiamo i giovani a diretto contatto con il mondo reale delle imprese, per mostrare loro che il nostro lavoro è fatto di impegno concreto e di passione, sempre a fianco ai nostri collaboratori, con lo sguardo rivolto al cambiamento e aperto al nuovo», ha commentato Fabio De Furia, Presidente della Miami Scientific Ita-

lian Community. «Vogliamo stimolare i giovani studenti americani a guardare al futuro con ottimismo, mostrare loro che facciamo i prodotti migliori al mondo e che, con le nostre innovazioni di prodotto e processo, li aiuteremo a diventare protagonisti dell'economia globalizzata. «Quest'anno - spiega il Presidente di Piccola Industria **Confindustria Alberto Baban** - racconteremo l'originalità, le specificità dei nostri territori e l'espressione del Made in Italy anche agli studenti americani».



L'iniziativa. Nell'ottava edizione del Pmi Day più di 40mila studenti hanno visitato mille aziende - Giornata dedicata alla contraffazione

La fabbrica apre le porte alle scuole

Baban: imprenditori ambasciatori del made in Italy - Bastianello: grande interesse tra i ragazzi

Nicoletta Picchio

ROMA

Porte aperte: per far conoscere le imprese a ragazzi e istituzioni, comunicare il mondo delle aziende come il luogo dove si sviluppa il futuro del paese. Innovazione e made in Italy sono le parole chiave del Pmi Day: l'ottava edizione si è tenuta ieri (gli eventi sono cominciati già giovedì e andranno avanti nel fine settimana), con più di mille imprese coinvolte e oltre 41mila studenti in tutta Italia. Con una serie di novità: innanzitutto un tema, la contraffazione, che da noi ha numeri pesanti, dai 100mila posti di lavoro persi, ai circa 7 miliardi di euro di fatturato mancato e circa 1,7 miliardi sottratti all'erario dal mercato del falso. Hanno lavorato insieme, quindi, la Piccola industria e il Comitato tecnico Made-in, con i loro presidenti, Alberto Babane Paolo Bastianello, in prima linea sul territorio. Inoltre si è allargato il raggio fino ad oltre Oceano, negli Stati Uniti, in collaborazione con la Miami Scientific Italian Community ed altre organizzazioni, coinvolgendo oltre 50 aziende e più di 1.100 ragazzi, per raccontare l'esperienza del made in Italy, oltre al coinvolgimen-

to di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria, Confindustria Serbia, Confindustria Bruxelles e Confagricoltura.

«Industriamoci», è lo slogan del Pmi Day, che è nato nel 2010, su iniziativa dell'ex presidente della Piccola, Vincenzo Boccia, che anche quest'anno ha aperto la sua azienda, Arti Grafiche Boccia. «Vogliamo parlare con i giovani di futuro, anche fuori dai confini nazionali, nei luoghi che rappresentano la vera spinta alla crescita e alla modernizzazione. Gli imprenditori rappresentano gli ambasciatori del made in Italy», ha commentato Baban, che giovedì è andato nella sede del Gruppo italiano 4M a Bruxelles. È stata la Puglia la regione scelta da Bastianello per il suo giro tra le fabbriche, spaziando tra veri settori, abbigliamento, alimentare, energia. «Ho notato molto interesse tra i ragazzi e anche nelle istituzioni sul tema della contraffazione. Non si conoscevano i numeri così imponenti di questo fenomeno», racconta Bastianello. E nemmeno l'effettiva portata ai danni del consumatore: «non c'è soltanto un problema di fatturato e occupazione mancati, a danno soprattutto delle pmi, ma

di salute e sicurezza. È importante informare e formare i giovani, fare in modo che acquisiscano maggiore consapevolezza e siano consumatori responsabili», continua il presidente del Comitato tecnico Made-in, che ha sottolineato l'importanza del lavoro delle forze dell'ordine: «a livello di controlli doganali nei porti l'Italia è la prima in Europa, anche se bisogna fare ancora di più. Specie in Europa: in un mercato unico è inconcepibile che vi siano procedure non omogenee nei diversi Stati membri, con paesi meno rigorosi nel trattare i flussi commerciali nei loro punti d'ingresso».

La contraffazione raggiunge livelli impressionanti, fino ad arrivare ad una vera e propria clonazione aziendale, come è accaduto ai salotti di Saverio Calia, che ieri ha aperto la sua azienda nel materano, con addirittura la foto del padre stampata sulle brochure (sette anni per vincere la battaglia legale). Un esempio, cui se ne aggiungono moltissimi altri. «Non abbiamo avuto esitazioni nello scegliere la contraffazione come tema del Pmi Day», continua ancora Bastianello, tanto più che nel Comitato tecnico Made-in partecipa Stefa-

no Zappolini, vice presidente della Piccola e coordinatore del Pmi Day (l'evento rientra anche nella XVI Settimana della cultura d'impresa organizzata da Confindustria e nella Settimana europea delle Pmi promossa dalla Commissione Ue).

Per l'occasione il ministero per lo Sviluppo ha aperto una sessione straordinaria del concorso a premi «Io sono originale». Dal 13 novembre al 2 dicembre i giovani potranno partecipare all'iniziativa, giocando con la app «Vinci originale», che punta a promuovere la cultura della legalità contro il mercato del falso.



I NUMERI CHIAVE

4,3 milioni**Le Pmi**

Numero di imprese sotto i 250 addetti attive in Italia, si tratta del 99,9% del totale imprese

12,5 milioni**Gli addetti**

Numero di persone al lavoro nelle Pmi italiane, la quota sulla forza lavoro nell'industria è pari al 79,4%

7 miliardi**Il business del falso**

Stima sul valore dei prodotti contraffatti in Italia, nel 2016 le Dogane Ue hanno sequestrato falsi per 670 milioni

1,7 miliardi**Il danno erariale**

Il business dei prodotti falsificati sottrae all'erario almeno 1,7 miliardi l'anno tra imposte dirette e indirette

18,6 miliardi**La produzione possibile**

Stima sul valore della produzione possibile se il mercato del falso fosse eliminato e sostituito da quello legale

CONTRO I FALSI

Sessione straordinaria del concorso a premi «Io sono originale». I giovani potranno partecipare all'iniziativa utilizzando una app



Iniziativa in Belgio. Il presidente Alberto Babanieri con Domenico Petta



Napoli. La mostra "Questa non è una sola"

Vero e falso a confronto per sensibilizzare

■ Falsi e pezzi storici di scarpe, borse e altri articoli in pelle: gli esemplari esposti nell'ambito della Mostra "Questa non è una sola", promossa dall'Associazione Museo del Vero e del Falso. A Napoli l'inaugurazione del percorso didattico sulla contraffazione (visitabile fino al febbraio) coincide e diventa tutt'uno con il Pmi Day, iniziativa promossa dal gruppo Piccola Industria di **Confindustria**, quest'anno dedicata al tema della "contraffazione".

Dopo una precedente esposizione del Museo del Vero e del Falso, dedicata al giocattolo, si apre la mostra delle calzature e

della pelletteria, impreziosita da contributi di articoli storici forniti da Assocalzaturifici e da laboratori didattici curati da Unica-LineaPelle. Con contributi delle imprese campane da Della Pia a Russo di Casandrino, Mario Valentino, Roger, Melluso calzature, My Choice per le borse. Con i falsi offerti da Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza e scelti tra la merce sequestrata. Il vero e il falso, uno accanto all'altro fanno risaltare il brutto della copia.

«Apriamo ai giovani studenti le porte delle imprese e quelle del museo - dice Bruno Scuotto, vicepresidente della Piccola Indu-

stria di **Confindustria** con delega a Education e Formazione - perché crediamo che la contaminazione tra scuola e lavoro sia necessaria. E vogliamo accendere i fari sul problema della contraffazione, che toglie lavoro, annulla la cultura e la dignità del lavoro». E il vicepresidente per Cultura d'Impresa della Piccola Industria di **Confindustria**, Stefano Zapponi (curatore del Pmi Day) aggiunge: «È un progetto di cultura d'impresa che, delle sue eccellenze, dei suoi problemi. In questa chiave ci occupiamo di contraffazione, che danneggia gravemente l'impresa che va difesa».

V.V.



Museo del Vero e del Falso. Studenti in visita alla mostra comparativa



Roma. Come riconoscere i prodotti non originali

All'Agenzia delle Dogane per la difesa dei marchi

■ Non solo il manifatturiero. Anche le istituzioni hanno aperto le porte ai ragazzi per farsi conoscere e comunicare le tante questioni che ruotano attorno al mondo della produzione, tra cui la contraffazione. Un centinaio di studenti ieri ha visitato l'Agenzia delle dogane, a Roma: i laboratori chimici, dove vengono effettuati i controlli sui materiali, sulle vernici tossiche, sui medicinali; la grande sala Matrix con un maxi schermo a 60 pollici con le immagini dei container che entrano nei porti; il museo dei prodotti contraffatti, con le au-

to, i vestiti, le borse e i giocattoli firmati, ma finti.

«La strumentazione è imponente, ingrandendo le immagini si riesce addirittura a leggere le bolle di accompagnamento dei silos», racconta Stefano Buonamici, presidente vicario della Piccola industria di Roma, che ha guidato la visita. Grandissimo l'interesse dei ragazzi, racconta l'imprenditore, con qualcuno che ha chiesto come poter andare a lavorare all'Agenzia. «Non c'è la consapevolezza di quanto pesi il fenomeno della contraffazione, né dal punto di vista dei

numeri, né sull'impatto per la sicurezza e la salute», continua Buonamici. Ai ragazzi è stato anche spiegato come cliccare sul sito dell'Agenzia per trovare informazioni: su come riconoscere un prodotto contraffatto, su quelli più falsificati del momento, sulle conseguenze che si corrono, per la salute, comperandoli.

Complessivamente nel Lazio le aziende di Unindustria che hanno partecipato al Pmi Day sono state visitate da 800 studenti, a sottolineare l'importanza di questo evento che fa dialogare l'impresa e la scuola.

N.P.



L'agenzia delle Dogane di Roma. Il museo dei prodotti contraffatti



Milano. Accolti oltre 1.100 giovani

Un viaggio tra storia e meccanica 4.0

■ Gli alambicchi della Fratelli Branca, nata nel 1845. Ma anche gli open space di Talent Garden, startup del coworking avviata appena sei anni fa. Il viaggio che Assolombarda propone agli studenti abbraccia l'intero panorama economico, tra nomi storici e nuove realtà, manifattura e servizi, alimentare e meccanica, componentistica e moda.

Sono 29 le imprese del territorio che hanno deciso di aderire al Pmi day 2017, aprendo le proprie porte agli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado, le "me-

die". Oltre 100 studenti di 27 istituti dell'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza impegnati a scoprire come la "fabbrica" oggi sia un luogo di utilizzo e produzione di tecnologia, ad esempio nel meccanotessile 4.0. «Avere qui i ragazzi è importante - spiega Sandro Salmoiraghi, presidente dell'omonima azienda brianzola - perché il futuro dipende da loro. Come potremo sviluppare in Italia le competenze 4.0 senza tecnici, softwareisti, ingegneri e periti industriali? Saranno i giovani a dover prendere in mano questi temi. E allora spiegate che andate a

lavorare non è affatto una punizione, anzi. Solo se studi puoi ambire ad avere un lavoro».

«Dal 2010 - spiega il Presidente della Piccola Industria di Assolombarda Alessandro Enginoli - il Pmi Day porta ogni anno studenti e insegnanti nel mondo dell'impresa, attraverso visite guidate in azienda. Si tratta di un'iniziativa importante con la quale mostrare ai giovani il cuore delle fabbriche e il valore economico dell'impresa, trasmettendo loro la passione del fare e l'orgoglio di essere parte di un Paese che, con le sue eccellenze, guarda al futuro».

L. Or.



In fabbrica. Studenti in visita all'azienda meccanica Salmoiraghi

**INIZIATIVE** Successo per l'VIII edizione del "Pmi Day-Industriamoci"

Con l'Uib, 412 studenti nelle aziende

Bonino (Piccola Industria): «I ragazzi hanno visto l'orgoglio biellese del fare impresa»

Successo anche nel Biellese per l'iniziativa "Pmi Day-Industriamoci", l'ottava giornata nazionale delle Pmi (piccole e medie imprese) organizzata da Piccola Industria di **Confindustria** per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva italiana. Se **Alberto Baban** (presidente di Piccola Industria di **Confindustria**), in un'intervista rilasciata a "Il Sole 24 Ore", ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa per avvicinare i ragazzi alle imprese e fargliene percepire come un luogo amico, il presidente di Piccola Industria Uib, Andrea Bonino, non esita a parlare di riscoperta di "un pizzico di orgoglio biellese". «Grazie all'impegno delle aziende che,

giovedì e venerdì, hanno scelto di aprire i propri reparti di produzione alla visita da parte degli studenti degli istituti superiori coinvolti - dice, infatti, Andrea Bonino -, i ragazzi hanno potuto riscoprire un pizzico di orgoglio biellese per le piccole grandi aziende che sul nostro territorio sono state fondate e che, da qui, vendono in tutto il mondo».

Risultati. «L'interesse da parte dei giovani e la curiosità rispetto ai prodotti e ai processi che hanno visto, oltre alle domande sulla professionalità richiesta per lavorare in azienda - aggiunge Bonino - sono i primi risultati concreti del fatto che iniziative come queste possano

risvegliare l'attenzione dei ragazzi sulla realtà manifatturiera locale, fornendo loro spunti e informazioni che saranno utili nel momento in cui dovranno fare una scelta per il loro futuro scolastico e lavorativo». Sono stati 412 gli studenti degli istituti superiori IIS E. Bona e IIS Q. Sella che, nell'arco dei due giorni dell'iniziativa, hanno potuto vedere come nascono i prodotti e i servizi all'interno delle aziende del territorio aderenti (Botalla Srl, Chiorino Spa, Chiorino Technology Spa, Drago Spa, Filatura Cervinia Spa, Finissaggio e Tintoria Ferraris Spa, Fratelli Piacenza Spa, Habasit Italiana Spa, Incas Spa, Irides Srl, Italfil Spa, Lanificio F.lli Cerruti Spa,

Maira Hotel Srl, Manuex Srl, Marchi & Fildi Spa, Omm di Melis Paolo & C. Snc, R Di S Srl, Robinson Srl, Roj Srl, Sacma Spa, Stamperia Alicese Srl, Successori Reda Spa, Tintoria e Finissaggio 2000 Srl, Tintoria Mancini Srl, Vitale Barberis Canonico Spa).

• R.E.B.



IN FABBRICA
Alcune delle visite alle aziende che hanno aperto le loro porte agli studenti. Da sinistra in senso orario: Chiorino, Finissaggio Ferraris, Lane Cervinia, Officine meccaniche Melis col fondatore Cornelio Melis e RdS





L'INIZIATIVA. Ieri il Pmi Day organizzato da Confindustria Vicenza

Lezione in azienda Un tuffo nel lavoro per 1.400 studenti

Ventisei istituti hanno toccato con mano 35 imprese
Bragagnolo: «Dobbiamo essere i primi ad aprire
le porte ai ragazzi per costruire un futuro con loro»

Sara Marangon

Toccare con mano il mondo del lavoro e farlo sul proprio territorio. È la possibilità offerta a 1.400 studenti di 26 scuole che nella mattinata di ieri hanno visitato 35 aziende associate a Confindustria Vicenza in occasione dell'ottava edizione del "Pmi Day, Giornata nazionale delle piccole e medie imprese". Tra i partecipanti c'erano anche i ragazzi delle classi quarte e quinte indirizzo meccatronica dell'Itis Rossi che sono stati ospitati nella sede cittadina della Fiam utensili pneumatici.

«In azienda abbiamo accolto 50 studenti suddivisi in tre gruppi. A ciascun team sono stati spiegati i processi lavorativi presenti nella nostra realtà: dalla produzione alla progettazione, dai laboratori per i test sui prodotti all'assemblaggio fino allo show-room - racconta Luigi Bacchetta, amministratore delegato Fiam -. Vedo di anno in anno i ragazzi sempre più interessati. Mi auguro che questa esperienza possa aiutarli a scegliere il percorso di studi più adeguato o il lavoro che ritengono più affine ai loro interessi. L'importante è che, entrati nel mondo del lavoro, non siano solo bravi tecnici, ma sappiano relazionarsi e far parte di un team».

Dello stesso avviso Riccardo Bertoncello, 18 anni, studente della 5B meccanica

meccatronica del Rossi e vincitore lo scorso maggio della gara nazionale di meccanica. «Era una prova di dieci ore suddivise in due giorni con una parte di meccanica e una di disegno - spiega il bravissimo -. Quanto all'esperienza alla Fiam credo ci possa aiutare per capire che bisogna rispettare le regole e perché ci agevola nella scelta tra proseguire gli studi o trovare un impiego dopo l'esame. Io credo frequenterò l'università: Ingegneria aerospaziale o Ingegneria meccanica».

A supervisionare l'ottava edizione del "Pmi Day" era presente Mirko Bragagnolo, presidente Comitato piccola industria di Confindustria Vicenza: «Quest'anno - dice - per la prima volta abbiamo

avuto un numero d'impresche che ha aderito al progetto superiore al numero di scuole, un incremento del 50 per cento. Come genitori abbiamo delle aspettative sui nostri figli, per questo da imprenditori dobbiamo essere i primi ad aprire le porte delle nostre aziende ai ragazzi. L'obiettivo è creare un futuro con loro per abbassare il tasso di disoccupazione». •

**Non solo
bravi tecnici,
servono giovani
che sappiano
lavorare in team**

LUIGI BACCHETTA
AMMINISTRATORE FIAM

**L'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA «PMI DAY»**

Piccole industrie aperte domani le visite guidate

● Il Comitato Piccola Industria di **Confindustria Puglia**, presieduto da **Maria Teresa Sassano**, con tutti i Comitati piccola industria delle Confindustrie provinciali pugliesi, anche quest'anno aderisce all'ottava Giornata nazionale delle Piccole e medie imprese, il Pmi Day, promossa da **Confindustria Nazionale**.

«fino a domani le pmi pugliesi

- rende noto un comunicato - apriranno le porte dei propri stabilimenti a studenti, insegnanti, amministratori locali e giornalisti che potranno conoscere da vicino le nostre realtà produttive, l'impegno degli imprenditori e delle persone che vi lavorano e vedere come insieme contribuiscono a determinare la crescita del Paese».

**PICCOLE
IMPRESE**
Presidente
per
Confindustria
Sassano





Contraffazione e made in Italy Studenti a scuola nelle aziende

**Pmi Day, sono dieci le realtà nel Fermano
La giornata sarà dedicata alla formazione**

MONTE URANO Domani è il giorno del Pmi Day, una giornata dedicata alla formazione in cui imprese e scuole insieme continuano il percorso di collaborazione orientato a dare un futuro più solido e certo ai lavoratori del domani e alle imprese che hanno bisogno di capitale umano, preparato ed entusiasta.

Dieci aziende

Si aprono per il Pmi Day le porte di dieci aziende associate a **Confindustria** Fermo. «A livello nazionale – spiega il presidente della Piccola Industria **Alberto Baban** – sono oltre 1.000 le imprese coinvolte e più di 41.000 i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e su-

periori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti». Il tema scelto per la giornata è la lotta alla contraffazione. «Un argomento che come **Confindustria** Centro Adriatico - spiega il presidente della Piccola di Fermo, Fabrizio Luciani – ci vede impegnati su più fronti. La tutela del made in Italy, infatti, è la battaglia più importante che stiamo combattendo a ogni livello per supportare il settore moda, core business della nostra associazione. Ma il made in non è



solo importante per scarpe e cappelli, visto che coinvolge l'agroalimentare e molti dei prodotti d'ingegno che trovano nel nostro territorio il loro luogo naturale di nascita».

Faro acceso

Luciani, quest'anno accende il faro sulla Toolk Srl di Luigi Gobbi, impresa di Monte Urano. «Questa è un'azienda che sta investendo molto sulla formazione, con la creazione della Toolk Academy dedicata al settore calzaturiero, oltre che sulla produzione di calzature. Aspetti fondamentali in un mondo senza confini in cui diventa importante raccontare l'originalità, le specificità dei territori e l'espressione del made in Italy».

Un gruppo con 140 dipendenti. Perno è il reparto campionatura, in cui lavorano 45 persone, che si occupa di ricerca, modellistica e produzione dei campionari per grandi griffe. «A questo si aggiungono altre due aziende produttive e una quarta dedicata al taglio e orlatura che è partita un anno fa dopo che siamo riusciti a formare le figure necessarie con la Toolk Academy che è

nata per una esigenza personale e che poi è invece diventata un luogo di riferimento e sviluppo per tutto il distretto. Noi siamo aperti alla collaborazione con gli altri imprenditori, vogliamo che questa scuola sia una risorsa per tutti», spiega il titolare Luigi Gobbi, che in due anni ha già formato 170 persone. «Un imprenditore che investe molto sul territorio, attivo e pronto ad affrontare le sfide, anche grazie al supporto dei figli» prosegue Luciani.

L'elenco delle imprese

Questo l'elenco delle aziende partecipanti e delle scuole coinvolte: Royal (Itcgt Carducci con 62 alunni); Bros (Itcgt 47 alunni); Steca Energia (Itcgt 19 alunni); Asfalti (Itcgt 26 ragazzi); Dami e Gal. Men (Liceo Scientifico 51 alunni); Toolk Academy (Ipsia 44 alunni); Malaspina (Ipsia 24 alunni); Sigma (Iti Montani 18 alunni); Salumificio Ciriaci (Iti Montani 15 alunni); Axis e Complit (Iis Amandola con 43 alunni).

Domani il programma prevede dalle ore 10, saranno due i turni, la visita delle classi in azienda e alle ore 11.45 la conferenza stampa con protagonisti Diego Mingarelli, presidente

regionale Piccola Industria di Confindustria, Fabrizio Luciani, presidente Piccola Industria Fermo, Graziano Di Battista, presidente Camera di Commercio Fermo, Moira Canigola, presidente della Provincia di Fermo, Mauro Torresi Assessore Comune di Fermo e Luigi Gobbi, titolare Toolk Srl.

«La nostra attenzione verso i giovani è massima e costante. Il Pmi Day, assieme al progetto dell'alternanza scuola lavoro e delle Botteghe di Mestiere, ha un unico comune denominatore: i giovani. Che vanno dagli studenti delle scuole superiori agli universitari, che cerchiamo di coinvolgere tramite progetti e tirocini» sottolinea il presidente di Confindustria Fermo, vice di Confindustria Centro Adriatico, Giampietro Melchiorri.

r. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente della Piccola Luciani: «La tutela dei prodotti è la battaglia più importante»

Sopra una fabbrica, sotto il presidente Fabrizio Luciani



Le aziende aprono le porte agli studenti

Domani il 'Pmi Day' di Confindustria. Luciani: «Massima attenzione verso i giovani»

LE PORTE delle imprese aperte alle scuole, grazie al Pmi Day di domani. L'appuntamento di rilievo è domani alla Toolk Academy di Monte Urano, oltre che in altre diverse aziende del territorio. «Imprese e scuole insieme per continuare il percorso di collaborazione finalizzato a dare un futuro più solido e certo ai lavoratori del domani e alle imprese che hanno bisogno di capitale umano, preparato ed entusiasta», ha detto Fabrizio Luciani, Piccola Industria Fermo. «La nostra attenzione verso i giovani è massima e costante. Il Pmi Day, assieme al progetto dell'alternanza scuola lavoro e delle Botteghe di Mestiere, ha un unico comune denominatore: i giovani. Che vanno dagli studenti delle scuole superiori agli universitari, che cerchiamo di coinvolgere tramite progetti e tirocini», ha sottolineato il presidente di Confindustria Fermo, **vice di Confindustria Centro Adriatico, Giampietro Melchiorri**. Per il Pmi Day si aprono le porte di dieci aziende associate a Confindustria Fermo.

«A livello nazionale – spiega il presidente della Piccola **Alberto Baban** – sono oltre mille le imprese coinvolte e più di 41mila i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori». Il presidente della Piccola di Fermo, Fabrizio Luciani, quest'anno accende il faro sulla 'Toolk Srl' di Luigi Gobbi, impresa di Monte Urano.

«Questa è un'azienda che sta investendo molto sulla formazione, con la creazione della Toolk Academy dedicata al settore calzaturiero, oltre che sulla produzione di calzature. Aspetti fondamentali in un mondo senza confini in cui diventa importante raccontare l'originalità, le specificità dei territori e l'espressione del made in Italy». «Noi siamo aperti alla collaborazione con gli altri imprenditori, vogliamo che questa scuola sia una risorsa per tutti» ha spiegato il titolare Luigi Gobbi, che in due anni ha già formato 170 persone. «Un imprenditore

che investe molto sul territorio, attivo e pronto ad affrontare le sfide, anche grazie al supporto dei figli», ha aggiunto Luciani. Questo l'elenco delle aziende partecipanti e delle scuole coinvolte: Royal (Itcgt Carducci con 62 alunni); Bros (Itcgt 47 alunni); Steca Energia (Itcgt 19 alunni); Asfalti (Itcgt 26 ragazzi); Dami e Gal. Men (Liceo Scientifico 51 alunni); Toolk Academy (Ipsia 44 alunni); Malaspina (Ipsia 24 alunni); Sigma (Iti Montani 18 alunni); Salumificio Ciriaci (Iti Montani 15 alunni); Axis e Complit (Iis Amandola con 43 alunni).

Mauro Nucci

FUTURO

Fabrizio Luciani della Piccola Industria di Fermo

170

LE PERSONE FORMATE IN DUE ANNI ALLA 'TOOLK SRL' DI MONTE URANO



INTERVISTA **Alberto Baban** Piccola Industria di Confindustria

Innovazione e made in Italy parole chiave del Pmi Day

Nicoletta Picchio

ROMA

■ Aprire le porte delle imprese per parlare con i giovani, i protagonisti del futuro, e non trovarci impreparati davanti alla rivoluzione tecnologica che è già in atto esar il campo di gioco della competizione globale. «Bisogna investire nei talenti, formare le persone, avvicinare i ragazzi alle imprese e fargli percepire come un luogo amico, dove si discute di come sarà l'evoluzione dei prossimi anni, dell'Italia e del mondo». **Alberto Baban** si prepara a partire per il Belgio, per l'evento del Pmi Day che da quest'anno è ancora più internazionale, con la novità di **Confindustria Bruxelles** e una serie di aziende negli Stati Uniti, in collaborazione con la Miami Scientific Italian Community, oltre alle presenze tradizionali di **Confindustria Albania**, **Confindustria Bulgaria** e **Confindustria Serbia**, **Confagricoltura**.

L'appuntamento è il 17 novembre, ma gli eventi cominceranno il giorno prima e continueranno durante il fine settimana. Arrivato all'ottava edizione (è cominciato nel 2010, voluto dall'allora presidente della Piccola **Vincenzo Boccia**) oggi il Pmi Day coinvolge circa il 90% delle associazioni terri-

toriali: sono oltre mille le imprese che hanno aderito, con più di 4 mila persone coinvolte tra studenti, insegnanti, amministratori locali e giornalisti. Negli Usa 50 aziende italiane incontreranno oltre mille studenti americani. Numeri importanti: «Un impegno per diffondere sul territorio cultura d'impresa, far percepire che è l'industria il motore del paese, che può creare benessere e occupazione, braccio operativo della modernizzazione», dice **Baban**. Durante la sua presidenza della Piccola, arrivata alla scadenza, è il messaggio che ha voluto diffondere sul territorio e che rilancia in occasione del Pmi Day: «Innovazione e internazionalizzazione è il mantrache dobbiamo perseguire. L'innovazione non è solo tecnologia, è un modo di essere, necessario per combattere in una fase in cui la competizione è più cruda che in passato, in cui tutto è più veloce, a ritmi impensabili fino a poco tempo fa», dice **Baban**.

Ecco quindi l'importanza di investire nelle nuove generazioni e di avvicinarle alle imprese?

L'impresa è l'applicazione di ciò che si impara sui banchi di scuola. Avere persone formate è fondamentale per essere al passo con la rivoluzione di Industria

4.0, c'è bisogno di nuove competenze. È il lavoro che ho fatto sul territorio, per farsi che le pmi non arrivassero impreparate: bisogna investire in innovazione e internazionalizzazione. Oggi c'è una parte del paese che è avanti e compete. E le pmi sono una risorsa: l'innovazione parte dal basso, saranno loro a spingerla.

Ma devono crescere ...

Non dobbiamo seguire il modello della Silicon Valley americana o delle grandi aziende tedesche. Abbiamo la forza del nostro modello italiano delle pmi: non è tanto importante essere grande, ma essere veloci e innovativi. La crescita arriva di conseguenza, e può accadere con molta velocità, mentre in passato era organica, lenta. Può avvenire anche con acquisizioni o con partenariati. È importante che anche da parte di altri interlocutori, come le banche e il sistema finanziario, ci sia la considerazione per gli elementi intangibili in cui le imprese stanno investendo.

Le giovani generazioni devono essere più consapevoli dell'importanza del Made in Italy, che non è solo moda o arredamento, ma anche automotive e tecnologia?

È l'esperienza che vogliamo

far vivere ai ragazzi che entreranno in azienda per il Pmi Day. Quest'anno per la prima volta abbiamo un tema, la lotta alla contraffazione, in collaborazione con il Gruppo Tecnico Made-in di **Confindustria**, presieduto da **Paolo Bastianello**. Per l'occasione il ministero dello Sviluppo ha aperto una sessione straordinaria del concorso "Io sono originale": dal 13 novembre al 2 dicembre i giovani potranno partecipare giocando con la app "Vinci originale". Il significato di questa scelta è difendere ciò che siamo riusciti a creare e lasciarlo in eredità alle nuove generazioni. Piccola industria vuol trasferire loro il testimone perché facciano da subito parte del nostro mondo.

PMI DAY

La giornata

■ Appuntamento al 17 novembre per l'ottava edizione del Pmi Day, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese organizzata da Piccola Industria Confindustria, in collaborazione con le Associazioni del sistema. Saranno oltre mille le imprese coinvolte e più di 42 mila i protagonisti delle visite aziendali e degli incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori, ma aperti anche ad amministratori locali e giornalisti



Confindustria. Alberto Baban

**CONFINDUSTRIA** VENERDI' LA GIORNATA PROMOSSA DALLA PICCOLA INDUSTRIA

«Pmi Day 2017», le imprese aprono le porte agli studenti

È in programma venerdì il Pmi Day 2017: la Giornata nazionale delle piccole e medie imprese, iniziativa ideata nel 2010 da **Confindustria** Piccola Industria con l'obiettivo di portare le nuove generazioni all'interno delle pmi di tutta Italia. Giunta alla sua ottava edizione, questo semplice ma straordinario progetto, denominato «Industriamoci», ha finora consentito ad un totale di 210 mila ragazzi di prendere parte alle visite organizzate in oltre mille imprese dislocate sul territorio nazionale.

In questa giornata, che a Parma è organizzata dal Comitato Piccola Industria dell'Unione Parmense degli Industriali, le aziende apriranno i portoni delle fabbriche a ragazzi e insegnanti delle classi terze delle scuole medie inferiori, con l'obiettivo di far conoscere il

mondo dell'impresa, trasmettere i valori che ne guidano l'organizzazione e mostrare le diverse opportunità che possono offrire ai giovani. In tanti casi, questa rappresenta la prima occasione di incontro tra i giovani studenti e l'affascinante universo aziendale ed offre loro la possibilità di vedere con i propri occhi il mondo del lavoro e della produzione. Ad essere protagonisti a Parma del Pmi Day saranno quest'anno cinque aziende del territorio che accoglieranno gli studenti di sette classi accompagnati dai loro insegnanti. In particolare hanno aderito le aziende Cepim che ospiterà una classe dell'istituto comprensivo di Noceto, Coppini Arte Olearia riceverà due classi della scuola media Vicini, Effegidi International una classe dell'IC Colorno, Gruppo Spaggiari Parma altre due clas-

si sempre della Vicini e infine Transfer Oil per una classe dell'istituto scolastico di Colorno.

«Il Pmi Day non è solo l'incontro tra aziende e scuole - afferma il presidente di Piccola Industria **Confindustria Alberto Baban** - ma è un modo per far tornare al centro del dibattito la questione giovani e quindi riuscire a parlare delle loro prospettive. Vogliamo raccontare agli studenti le nostre esperienze nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere». ♦ **r.eco.**



Pmi Day Un'immagine di una passata edizione dell'iniziativa.



PMI DAY, le imprese aprono le porte alle scuole

Sono circa un centinaio le aziende bergamasche che si preparano ad aprire la porte dei loro stabilimenti per accogliere i ragazzi delle scuole secondarie di I grado del territorio bergamasco nell'ambito della Giornata nazionale del PMI DAY, giunta all'ottava edizione, proposta dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Bergamo.

La maggior parte delle visite si concentrerà nella giornata del 17 novembre, ma gli incontri si svolgeranno anche nei giorni successivi. In totale saranno circa 5000 gli studenti accolti negli stabilimenti bergamaschi, alla scoperta delle principali atti-

vità produttive del territorio e dei profili maggiormente richiesti. Un'occasione per favorire nei più giovani la conoscenza della cultura d'impresa, ma anche per testimoniare la propria esperienza imprenditoriale e contribuire a orientare le future scelte scolastiche verso indirizzi tecnico-scientifici, maggiormente richiesti dal territorio. La giornata non rimarrà fine a se stessa. Collegato al PMI DAY c'è infatti il Concorso Industriamoci, che vede protagonisti i ragazzi e i progetti sviluppati grazie agli spunti e alle sollecitazioni ricevuti durante la visita. I lavori migliori saranno poi premiati nel corso di un evento pubblico che si terrà nella prossima primavera.



CONFINDUSTRIA BERGAMO